



# Schianto mortale sulla statale Patteggia tre anni e otto mesi

► Definito il processo per l'incidente che costò la vita al 23enne Andrea Attanasio  
► Il conducente della vettura rispondeva di omicidio stradale aggravato

## CAROSINO

Tre anni e otto mesi di reclusione. Questa la pena patteggiata nei giorni scorsi, dinanzi al gup di Taranto Gianna Martino, dal conducente della vettura sulla quale il 23 settembre di quattro anni fa viaggiava il 23enne di Carosino Andrea Attanasio. La macchina quel giorno uscì fuori strada e la tremenda carambola non diede scampo al ragazzo. Il drammatico sinistro si verificò alle 4 del mattino lungo la statale 7 ter nei pressi di San Giorgio Jonico.

La Renault Megane condotta dall'imputato, e con a bordo il ragazzo, seduto sul sedile posteriore, ed altri tre giovani tra i 23 e i 25 anni, procedeva da San Giorgio verso Taranto, quando all'improvviso, lungo un rettilineo, il conducente perse il controllo della macchina. L'auto invase prima la corsia opposta e uscì fuori strada, finendo la sua corsa contro il muretto di tufo delimitava un canale. Dopo l'impatto, la macchina perse aderenza sul terreno e si ribaltò più volte su se stessa, urtando diversi cartelli stradali e anche un albero.

Quella terrificante carambola, purtroppo, costò la vita allo sfortunato ventitreenne, che morì sul colpo.

Sull'incidente mortale la procura jonica avviò immediatamente le indagini e gli accertamenti.



**La tragica carambola si verificò quattro anni fa nei pressi di San Giorgio**

Sotto i riflettori, quindi, finì subito la posizione del conducente della macchina a carico del quale venne ipotizzata la contestazione di omicidio stradale, aggravato dalla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Gli esami ai quali venne sottoposto l'uomo che era al volante, infatti, evidenziarono la positi-

ività dell'indagato ai due parametri, facendo scattare le aggravanti.

La famiglia della vittima, assistita dal consulente legale Luigi Cisonna, si è affidata a Studio3A Valore S.p.A., società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, che tra i vari esperti ha



Il luogo dell'incidente

scelto di affidarsi anche all'ingegnere Pietro Pallotti, come quale consulente tecnico di parte.

Al professionista, infatti, è stato affidato il compito di ricostruire dinamica, cause e responsabilità dello schianto nell'ambito dell'accertamento peritale disposto dalla procura.

Lo Studio3A, peraltro, ha già chiuso da tempo il capitolo risarcitorio della vicenda.

Al termine delle indagini preliminari, il Sostituto procuratore Mariano Buccoliero ha dunque chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio per l'indagato, perché, per citare la richiesta, «con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, ponendosi alla guida dell'auto che aveva in uso in stato di alterazione psicofisica, dovuta all'assunzione di sostanze alcoliche e stupefacenti, che ne alteravano i riflessi, e conducendola a velocità sostenuta, in violazione peraltro degli articoli 141, 142 e 146 del Codice della Strada, perdeva il controllo della stessa, uscendo fuori dalla sede stradale e ribaltandosi sulla fiancata sinistra, così determinando la morte del passeggero».

Dopo una lunga attesa di quasi due anni, dovuta anche al blocco imposto alla pandemia da Covid-19, si è finalmente arrivati all'udienza decisiva, celebrata due giorni fa dinanzi al gup. Al varco dell'udienza, il legale dell'imputato ha proposto per il suo cliente il patteggiamento, giudicato congruo dal pubblico ministero Buccoliero e dal giudice, nella misura di tre anni e otto mesi.

Il patteggiamento, quindi, è stato siglato dinanzi al giudice e ha chiuso il procedimento aperto sulla disgrazia della strada.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fino al 3 giugno le proposte al Comune per eventi estivi

### MARTINA

Michele LILLO

"Vento d'Estate 2021", è questo il nome scelto dall'amministrazione comunale per il calendario eventi estivi che sarà redatto attraverso un apposito bando pubblicato sull'albo pretorio con scadenza alle ore 12 del 3 giugno prossimo.

Non un vero e proprio bando quanto più un'indagine per la raccolta delle proposte di eventi estivi che, comunque, saranno condizionati nella loro realizzazione dalla situazione dell'emergenza sanitaria.

Gli spazi pubblici destinati agli eventi culturali, sportivi e

musicali saranno l'atrio dell'Ateneo Bruni, l'area di Villa Carmine ed eventuali altri luoghi pubblici indicati nella proposta di evento.

"Dopo il positivo esito dello scorso anno, l'Assessorato al Turismo del Comune di Martina Franca intende nuovamente promuovere e sostenere un cartellone di eventi, attività, manifestazioni e spettacoli organizzati nel periodo compreso tra luglio e agosto 2021 valorizzando - sottolinea la relazione al bando - l'offerta turistica, culturale e musicale di Martina Franca offrendo sia ai turisti che ai residenti momenti di svago nel pieno rispetto del Dpem del 17 maggio 2020, atteso il protrarsi della situazione

emergenziale sanitaria, attualmente in fase di contenimento. Obiettivo è, dunque, ottenere un'offerta turistico-culturale di intrattenimento varia che coinvolga cittadini e turisti, attraendo ampie fasce di pubblico e badando ad accogliere iniziative diversificate per ciascuna delle tipologie, anche alla luce della sostenibilità economica ed organizzativa di ciascuna da parte dell'Amministrazione comunale".

"In questo periodo storico - conclude la nota - l'organizzazione di eventi contribuirà alla ripartenza della città anche dal punto di vista commerciale ed economico".

Scopo del bando è quello di



**L'ente valuterà le candidature: l'ente è pronto a contribuire a una parte delle spese**

valutare quante più proposte possibili, seppure non sia vincolante per l'amministrazione l'inclusione delle stesse nel cartellone e non preclude alla stessa l'inserimento di manifestazioni ulteriori rispetto a quelle pervenute.

In fase di scelta la commissione chiamata ad esprimersi valuterà con maggiore attenzione le idee da svilupparsi in spazi pubblici all'aperto o diffuse nei quartieri, con un numero di spettatori contenuto ed eventualmente replicate più volte per consentire la massima partecipazione ma evitando assembramenti. I cambi sono l'intrattenimento culturale come cinema, teatro, musica o danza. La divulgazione attraverso dibattiti, convegni e conferenze oltre ad attività sportive o di promozione della città che possano "distinguersi per l'originalità, il carattere qualitativo ed innovativo e la capacità di attrarre un ampio pubblico".

Il Comune metterà a disposizione degli organizzatori i palchi di proprietà, il service audio-luci, le sedute e la fornitura di energia elettrica per il solo atrio dell'Ateneo Bruni oltre che le spese per la messa a disposizione di un tecnico convenzionato per la redazione del piano di sicurezza e di emergenza. Le attività che parteciperanno al bando dovranno perseguire alcuni obiettivi espressamente indicati: "promuovere le forme di espressione artistica e culturale presenti sul territorio esprimendo capacità innovativa e/o di valorizzazione della città in ambito culturale, musicale, sportivo e ricreativo, intercettare i gusti di un pubblico eterogeneo per fascia di età e stili di vita, creare sinergie e reti tra diverse realtà per la programmazione di eventi e allestimenti, coinvolgere e valorizzare le realtà che operano sul territorio cittadino".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ecomodulo elettronico ancora non funzionante

### MARTINA

Continua a peggiorare la condizione in cui versa l'unico ecomodulo elettronico per il conferimento rifiuti in città, posto nella piazzetta ad uso parcheggio in via Olindo Ruggeri.

Già in parte non funzionante due mesi fa, quando da queste pagine segnalammo il problema che crea mette ancor più in crisi un quartiere congestionato e con poche aree comuni, attualmente il modulo è praticamente inservibile a tal punto che il grido d'aiuto dei residenti si è materializzato con un biglietto apposto su una delle bocchette per il conferimento della carta.

"Per favore aggiustare lo sportello, grazie": è il laconico messaggio apposto sull'ecomodulo crediamo da un cittadino ormai demoralizzato da un problema che dopo mesi



non si riesce a risolvere.

Il modulo permette a tutti di poter conferire carta, plastica e vetro durante tutto il giorno semplicemente strisciando la propria tessera sanitaria ed è posto accanto ad un altro modulo riservato alle attività commerciali.

Trascurando la mancata completa chiusura del cassone frontale che potrebbe creare problemi agli utenti, ad esempio in caso di accidentale caduta della tessera o di altro all'interno del modulo, le aperture elettroniche sono inservibili.

Quella della carta è bloccata perciò in molti puntavano ad aprire quella accanto, riservata alla plastica, provando a centrare da lì il contenitore della carta.

Ora non è possibile in quanto anche l'apertura della plastica è bloccata, o almeno si apre così lentamente da costringere ad attese lunghissime, sempre che non decida di richiudersi a metà strada. Un problema che sa di beffa sia per le decine di migliaia di euro spesi per l'acquisto da parte del Comune di queste isole, sia perché è imbarazzante che un ente pubblico dopo tre mesi non riesca a trovare una ditta capace di risolvere il problema (in quanto Isola non è gestita da Monteco ma direttamente dall'ente comunale).

Per ultimo è alquanto preoccupante il tutto in vista della "rivoluzione" che porterà moduli simili nelle campagne e in città per le utenze food perché capitate una problematica simile alle centinaia di moduli in corso di installazione i problemi da affrontare sarebbero enormi.

M. Lillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Iniziati i lavori alla scuola materna di corso Italia

### SAVA

Nei giorni scorsi sono cominciati i lavori di efficientamento energetico all'interno della scuola materna di corso Italia a Sava che sarà interamente riqualificata grazie ad un finanziamento pari a 600mila euro. L'importo intercettato dall'amministrazione comunale verrà utilizzato per la sostituzione di tutti gli infissi esterni con quelli a taglio termico, si provvederà al rifacimento del cappotto sul solaio di copertura con la stesura di un pannello isolante e impermeabilizzante, l'installazione di un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria, di alcune schermature solari ed il rifacimento completo di tutta l'illuminazione interna ed esterna con nuove lampade a risparmio energetico.

«Il lavoro di squadra di questa amministrazione - eviden-



zia il sindaco Dario Iaia - continua a pagare e le scuole e la loro sicurezza ed efficienza continuano ad essere uno dei nostri obiettivi principali. Dopo gli interventi di efficientamento eseguiti presso il plesso Bonsegna, la scuola materna Iris Malagnino e la scuola "Gigante" ora è il turno della materna di Corso Italia che, finalmente, sarà destinataria di importantissimi interventi di rifacimento per diventare così un istituto più accogliente e più sicuro. Prenderanno il via subito dopo, azioni analoghe che riguarderanno la scuola media "Tommaso Flo-

re". Noi riteniamo che questa sia la strada da seguire: lavorare alacremente per reperire finanziamenti regionali ed europei e realizzare le opere affinché la cittadinanza abbia un riscontro effettivo».

A seguire l'andamento del progetto, l'Assessore ai lavori pubblici Giuseppe Saracino. «Continua il nostro impegno per rendere gli edifici comunali sempre più all'avanguardia ed efficienti dal punto di vista energetico. La riqualificazione della scuola materna di Corso Italia prevede anche importanti interventi tecnici di adeguamento impiantistico al fine di elevare l'intero stabile agli standard più recenti. La nostra sensibilità su queste tematiche, in particolare sulla sicurezza dei più piccoli, è molto alta e rappresenta un importante investimento per il futuro della nostra comunità». L'amministrazione comunale in questi ultimi mesi ha dato vita a numerosi cantieri. Proprio nei giorni scorsi, la giunta ha approvato un altro progetto di circa 1 milione di euro per interventi di efficientamento energetico presso l'asilo nido comunale. Ora bisognerà attendere l'approvazione da parte del Miur.

© RIPRODUZIONE RISERVATA